



SATSANG KARMA

Domande e risposte
con Mataji

Giovedì 18 ottobre
h. 20.15–21.15

Ingresso gratuito,
gradita la prenotazione.

MATAJI- Swami Gurucharanananda-



Sceglie la via spirituale sin da giovanissima, mette in atto ogni giorno la sua scelta: dedicare la propria vita al servizio degli altri. Al Satchidananda Ashram -Virginia, dove risiede, si occupa di molte attività come la direzione del coro, la puja e meditazione mattutina.

È mentore di molti discepoli incarnando gli insegnamenti del suo Guru -Swami Satchidananda.

Karma - Karman:

«Azione». La parola indica anzitutto l'azione rituale che è l'azione per eccellenza. Designa anche la legge universale di causa ed effetto secondo la quale, come esistono atti che sono incausati, così pure tutti gli atti, inclusi quelli mentali, producono una conseguenza che dovrà necessariamente fruttificare in un effetto le cui modalità dipendono dagli atti stessi. K. viene così anche a significare la somma dei risultati positivi e negativi di tutte le azioni compiute in questa e nelle innumerevoli vite passate, da cui dipendono la vita presente e quelle future.

Le azioni senza aspettativa di frutti sono quelle dello Yogin che, liberato dalle afflizioni che ostacolano l'agire dell'uomo comune, non danno origine a nessun risultato karmico, di conseguenza dopo l'esistenza in essere egli non rinascerà più. Così formulata, la dottrina del Karma, caratterizza non soltanto l'induismo ma anche tutte le altre religioni sorte sul suolo indiano.

Tratto dall'Enciclopedia dello Yoga di Stefano Piano